



Urbanpromo 2026 SEMINARIO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

URBANISTICA DI SOTTO

Regolamenti, procedure e dispositivi che modellano lo spazio urbano

a cura di Giuseppe De Luca, Carlo Pisano e Michele Talia

Abstract

Molte trasformazioni urbane non avvengono nei momenti “alti” del piano urbanistico (*statutory*), ma nello strato continuo e spesso poco osservato in cui piani di settore, regolamenti, procedure e dispositivi incontrano la città reale. È qui che l’urbanistica prende forma: nell’implementazione quotidiana, nelle micro-decisioni, nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie, nelle interpretazioni operative delle regole, nell’uso e riuso degli spazi, nei compromessi tra controllo, adattamento e consapevolezza. Questo insieme di pratiche d’azione (*non statutory*) produce effetti tangibili sulla qualità dello spazio urbano, sia esso pubblico o privato, sull’accessibilità, sulla sicurezza, sui tempi delle trasformazioni e sulle disuguaglianze di fatto, anche quando non sono riconosciute come “progetto” in senso stretto.

Il Convegno internazionale propone di mettere a fuoco una “urbanistica di sotto” che non si colloca in opposizione alle istituzioni, ma ne attraversa i margini e le intercapedini: piani di settore e piani non obbligatori di natura sperimentale¹, agende², protocolli, capitoli, standard tecnici, procedure autorizzative, regole d’uso, pratiche informali e semi-formali, aggiustamenti incrementali, procedure e consuetudini di manutenzione, cura e gestione. In questa prospettiva, il confine tra piano urbanistico “alto” e urbanistica “di sotto” non si configura come un dualismo, ma come un campo di negoziazione in cui le modalità di trasformazione urbana sono continuamente ripensate e rese possibili.

La distinzione non è tanto gerarchica, quanto di complementarità e affiancamento: quando l’urbanistica “di sotto” rafforza coerenza, attuazione, coordinamento (multi-attore, multi-settore), diventa un’estensione utile del piano urbanistico statutario; quando, invece, aggira la sfera

¹ A titolo di esempio: Piano Comunale di Classificazione Acustica, Piano Energetico Comunale, Piano degli Orari, Piano della Localizzazione e Distribuzione delle Funzioni, Piano Comunale della Mobilità e della Mobilità Sostenibile, Piano del Commercio in aree vincolate, Piano della Telefonia mobile, Piano delle Acque, Piano dei distributori di carburante, Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche, Piano per la protezione civile, Piano del verde, Piano del colore, Piano energetico comunale, Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima, Piano di Gestione Unesco, Piano Strategico per il Turismo, Piano d’Azione per la Transizione Ecologica, etc..

² Agenda sulla Transizione Ecologica, Agenda sull’inclusione sociale, Agenda sull’innovazione digitale, Agenda sulla Biodiversità Urbana, Agenda per la gestione delle acque, Agenda sull’invecchiamento attivo, Agenda integrata comunale, etc.



statutaria, può produrre un “governo per eccezioni” e indebolire la decisione istituzionale e generare disuguaglianze di trattamento nello spazio urbano.

L’obiettivo del Convegno è discutere come rendere visibile e coordinabile l’urbanistica “di sotto”: quali lessici e quali evidenze servono per riconoscerla; quali competenze l’attraversano (tecniche, amministrative, gestionali, sociali); come progettare dispositivi e meccanismi che la tengano insieme con i livelli più alti in una prospettiva di innovazione armonica. Il Convegno invita contributi che portino casi, metodi e riflessioni per far emergere l’urbanistica di sotto come terreno di studi, di pratiche e d’azione amministrativa.

Le sessioni

Il Convegno sarà articolato in sei sessioni, ciascuna coordinata da un discussant. Ogni sessione propone una specifica cornice di riferimento dell’“urbanistica di sotto”, intorno alla quale gli autori sono chiamati a sviluppare una riflessione.

1. Memorie dal sottosuolo: discrezionalità amministrativa strutturalmente inevitabile e discrezionalità amministrativa pienamente eliminabile

La sessione invita a discutere le forme di discrezionalità che attraversano l’urbanistica di sotto, distinguendo quelle inevitabili e funzionali al trattamento dei casi concreti da quelle che possono essere ridotte, rese trasparenti o proceduralizzate. L’obiettivo è interrogare dispositivi, regole e pratiche capaci di limitare arbitrarietà ed eccezioni, senza compromettere la capacità adattiva dell’azione pubblica.

discussant **Stefano Moroni**

2. Attualità e futuro di un sotto-sapere pratico cumulativo. Tra radici, innesti e sradicamenti

La sessione esplora il patrimonio di saperi pratici, tecnici e amministrativi che si accumula nel tempo nell’urbanistica di sotto, attraverso uffici, routine, culture istituzionali e apprendimenti situati. Particolare attenzione sarà dedicata ai modi in cui innovazioni, riforme e nuovi strumenti possono rafforzare questo sapere sedimentato oppure determinarne la perdita o uno sradicamento improduttivo.

discussant **Paolo Galuzzi**

3. Come una trappola di Tucidide: pratiche emergenti e statuti urbanistici in un mondo rizomatico

La sessione si concentra sulle tensioni tra pratiche urbane emergenti e assetti statutari consolidati, in un contesto segnato da trasformazioni sempre più rapide, diffuse e reticolari. L’obiettivo è interrogare se e come gli statuti urbanistici possano apprendere dall’emergenza senza dissolversi in una regolazione episodica o in una governamentalità per eccezioni.

discussant **Maurizio Carta**



4. La dimensione istituzionale nell'urbanistica contemporanea: una questione

La sessione propone una riflessione sul ruolo delle istituzioni nell'urbanistica contemporanea, tra formalizzazione e informalità, partecipazione diretta e rappresentanza, regolazione e inclusione. L'obiettivo è svelare quali assetti istituzionali e normativi possano oggi sostenere la costruzione di uno spazio urbano realmente accessibile, abitabile e universalmente fruibile.

discussant **Patrizia Gabellini**

5. Trasformazioni e ricostruzioni collegate a grandi eventi, catastrofi naturali e crisi territoriali: catalizzatori o soluzioni di continuità?

La sessione esplora le forme di urbanistica di sotto che si attivano nelle situazioni eccezionali, quando ordinanze, deroghe e procedure straordinarie imprimono trasformazioni rapide e profonde ai territori. L'obiettivo è discutere a quali condizioni l'emergenza e la ricostruzione possano tradursi in processi coerenti, equi e durevoli, anziché in interventi frammentari, estrattivi o privi di visione.

discussant **Michelangelo Russo**

6. Tra valutazione, decisione e implementazione: i dispositivi dell'urbanistica di sotto

La sessione indaga i dispositivi valutativi e di supporto alla decisione che rendono operativa l'urbanistica di sotto, orientando priorità, selezioni, sequenze attuative e micro-trasformazioni dello spazio urbano. L'obiettivo è far emergere il ruolo di metriche, protocolli, sistemi di supporto, pratiche sperimentali e processi di apprendimento, per discutere come integrare valutazione e implementazione senza ridurre la complessità urbana a mero esercizio tecnico-performativo.

discussant **Ivan Blečić**

SCADENZE

Gli autori sono invitati a inviare un abstract (max 500 parole) entro il **10 luglio 2026** esclusivamente tramite l'apposito modulo, raggiungibile al seguente link:

<https://forms.gle/CybuxXxt3tvxE2iA8>

indicando nome, cognome ed affiliazione degli autori e segnalando i due temi a cui il proprio contributo afferisce, in ordine di preferenza (prima scelta, seconda scelta).

Non saranno accettati abstract pervenuti tramite altri canali.

Gli abstract saranno selezionati entro il **27 luglio 2026** con conseguente comunicazione via email (sia in caso di esito positivo sia in caso di esito negativo); gli autori selezionati dovranno inviare il paper completo entro il **2 ottobre 2026**.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La pubblicazione di un paper è soggetta al pagamento di una quota di partecipazione di 274,00 € (219,00 € per i soci INU, 164,00 € per i soci INU Giovani).

La quota si intende per paper, non per persona e comprende la pubblicazione del paper sulla rivista *Contesti. Città, Territori, Progetti* (Rivista di Classe A e Open Access).

La ricevuta di pagamento andrà inviata insieme al modulo per la fatturazione compilato.

Gli estremi per il pagamento e il modulo per la fatturazione sono scaricabili nella pagina dedicata alla call for papers sul sito di Urbanpromo, nella sezione download:

<https://urbanpromo.it/info/urbanistica-di-sotto/>

CONTATTI

Per dubbi o chiarimenti è possibile contattare la segreteria organizzativa all'indirizzo call@urbit.it.